



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 156 del 24/10/2001

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 luglio 2001, n. 1101

Legge 11 gennaio 1996, n. 23. Secondo piano triennale finanziamenti opere di edilizia scolastica. Piano annuale di attuazione 2001.

Assente l'Assessore alla Formazione Professionale, Politiche dell'occupazione e del lavoro, Cooperazione, Pubblica Istruzione, Diritto allo Studio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Studi Programmazione Edilizia Scolastica, confermata dal dirigente dello stesso ufficio e dal dirigente coordinatore del settore, riferisce quanto segue il Presidente Fitto:

La legge 23/96, come è noto, prevede, tra l'altro, l'attivazione di opere di edilizia scolastica secondo piani annuali da realizzarsi nell'ambito di una programmazione A triennale effettuata dalla Regione territorialmente competente.

La Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1664 del 7/12/1999, esecutiva a termini di legge, approvava il secondo piano triennale generale 1999 - 2001 ed il piano di attuazione della prima annualità dei finanziamenti delle opere di edilizia scolastica sensi della predetta legge, e con successiva deliberazione n. 767 dell'11/07/2000 approvava la seconda annualità di detto piano.

Con decreto del Ministero della P.I. del 31/10/2001, pubblicato sulla G.U. n. 104 del 07/05/2001, lo Stato ha proceduto alla ripartizione dei finanziamenti a favore delle Regioni, per il terzo piano annuale di attuazione del piano triennale di programmazione di opere di edilizia scolastica.

Alla Regione Puglia è stata attribuita la somma di L. 44.688.240.000.

Con la succitata deliberazione di approvazione del piano triennale sono stati, a suo tempo, approvati i criteri in base ai quali è stata formulata ed approvata una graduatoria di opere di competenza delle Province e dei Comuni, con validità triennale. Con il primo ed il secondo piano annuale di attuazione sono state finanziate le opere

che sono risultate nella graduatoria, fino all'esaurimento degli importi a disposizione (L. 27.197.940.000 per il primo anno, e di L. 28.311.332.000 per il secondo anno).

Il terzo piano annuale di attuazione provvederà al finanziamento di quelle opere che, in graduatoria, seguono quelle già finanziate con il secondo piano annuale, secondo le percentuali di finanziamento già stabilite per ciascun ambito provinciale e fra amministrazioni provinciali (30%) e comuni (70%).

In base alle predette percentuali, le somme a disposizione per il finanziamento di opere di competenza dei predetti enti locali, per il terzo piano annuale di attuazione saranno le seguenti:

% Importi per Amm.ni Amm.ni

Province fabbisogno Provincia Provinciali Comunali

Provinciale 30% 70%

Bari 29,3 13.094.000.900 3.928.000.000 9.166.000.000

Brindisi 12,6 5.631.000.000 1.689.000.000 3.942.000.000

Foggia 19,3 8.625.000.000 2.588.000.000 6.037.000.000

Lecce 24,9 11.127.000.000 3.338.000.000 7.789.000.000
Taranto 13, 6.211.240.000 1.863.000.000 4.348.240.000
TOTALE 100,0 44.688.240.000 13.406.000.000 31.282.240.000

Si rileva, che il finanziamento delle opere dei Comuni della provincia di Foggia, copre per intero n. 16 interventi con una disponibilità residua di L. 19.000.000.

Poiché tale cifra, per la sua eseguità, non è destinabile a nessuna delle successive opere in graduatoria, si propone che detto importo venga assegnato, in aggiunta, alla somma destinata alle opere dell'Amministrazione Provinciale di Foggia.

Opere ammesse a finanziamento

Come è noto, la condizione prevista dalla legge, e ribadita nella delibera di approvazione del piano triennale, per ottenere il finanziamento dell'opera, è l'esistenza di almeno il progetto preliminare approvato.

Per accertare l'esistenza del presupposto del progetto preliminare, l'Ufficio Studi Programmazione Edilizia Scolastica ha richiesto, a quegli enti locali che ancora non lo avevano fatto, di far conoscere, per le opere potenzialmente finanziabili con la terza annualità, lo stato di progettazione delle stesse.

Dalle risposte ottenute dagli enti interessati, è risultato che tutti hanno confermato le richieste dei finanziamenti delle opere in graduatoria nonché l'approvazione dei progetti preliminari.

Inoltre, nell'ambito del presente piano, si devono utilizzare, con diversa destinazione, ai sensi della legge 340/97, art.1, comma 8, i finanziamenti disposti nei precedenti piani annuali, e ferma restando l'imputazione alla originaria annualità di riferimento, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari (finanziamento di L. 1.000.000.000 del 1° piano triennale - anno 1996 e di L. 2.203.000.000 del 2° piano triennale - anno 1999), e a favore dell'Amministrazione Provinciale di Taranto, (finanziamento di L. 358.858.000 1° piano triennale anno 1999), in quanto i predetti enti non hanno adottato tempestivamente gli atti necessari per la concessione dei mutui.

Pertanto si propone di destinare le somme già assegnate ad opere dell'Amministrazione Provinciale di Bari con i piani annuali 1996 e 1999, ad altre opere della stessa Amministrazione collocate nella graduatoria delle opere finanziabili con il piano anno 2001:

- 1) L.S. "Simone" - Conversano L. 120.668.000
- 2) L.C. Vecchia sede - Putignano L. 605.000.000
- 3) I.P.S.I.A. - Santeramo L. 2.477.332.000

Analogamente, per l'Amministrazione Provinciale di Taranto, si propone di destinare la somma già assegnata con il piano annuale 1999, ad altra opera della stessa Amministrazione collocata nella graduatoria delle opere finanziabili con il piano 2001:

- 1) I.T.I.S. Sava L. 358.858.000.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n° 17/77 e successive modifiche ed integrazioni:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, trattandosi di fondi statali erogati direttamente agli enti locali.

Il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 7/97 art. 4 lettera d) ed f) è di competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei dirigenti, responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la terza annualità di attuazione del piano triennale 1999-2001, secondo gli allegati A, B e C, che fanno parte integrante del presente provvedimento;
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

Il Segretario Il Presidente

Dr. Romano Donno Dott. Raffaele Fitto